



Iniziativa realizzata con il contributo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER ACQUISTO ED INSTALLAZIONE, POTENZIAMENTO, AMPLIAMENTO E ATTIVAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO IMMOBILI ADIBITI AD ATTIVITÀ PROFESSIONALI, PRODUTTIVE, COMMERCIALI O INDUSTRIALI - ANNO 2023

La Comunità di montagna della Carnia nell'ambito delle proprie attività istituzionali, tra le quali rientrano anche le politiche di sicurezza urbana come bene comune e le attività volte alla prevenzione dei reati nell'ambito dei Comuni aderenti, intende, con il presente bando, promuovere, incoraggiare e sostenere le iniziative finalizzate ad incrementare la sicurezza degli immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali, con l'erogazione di un contributo utilizzabile per favorire l'adozione di mezzi di difesa passiva per il contenimento e tutela del fenomeno predatorio contro la proprietà privata e come ausilio diretto ed indiretto alle Forze dell'Ordine impegnate sul territorio a scongiurare il verificarsi di tali reati;

I contributi messi a disposizione sono previsti dal "Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del fondo per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi, ai sensi dell'articolo 4 ter della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) e dell'articolo 10, commi 72 e 73, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019)" approvato con D.P.Reg. n. 0127/Pres del 30 luglio 2019 e che, così come previsto dall'art. 11 "*Disposizioni transitorie*" del nuovo Regolamento approvato con D.P.Reg. 33/2023 del 23/02/2023, continua a trovare applicazione per i procedimenti già in corso alla data di sua entrata in vigore.

TITOLO I – CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Art. 1 Finalità

1. Nel quadro delle iniziative promozionali volte a favorire migliori condizioni di sicurezza sul territorio di riferimento e alla rassicurazione della comunità civica contro i reati predatori, in particolare furti e rapine, vengono finanziati i progetti volti a rimborsare le spese sostenute per l'acquisto e l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza presso gli immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali.

Art. 2 Interventi finanziabili

1. È ammessa a contributo a favore di terzi, sulle spese già sostenute nell'anno di riferimento, la realizzazione di interventi finalizzati all'acquisto ed installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi antifurto, antirapina, antintrusione e sistemi di videosorveglianza. Rientrano tra gli interventi:
 - a) l'installazione, il potenziamento o l'ampliamento di sistemi di telecamere di videosorveglianza, anche collegate con centri di vigilanza privati, impianti di video-citofonia, apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline, sistemi di allarme antintrusione, rilevatori di effrazione sui serramenti;
 - b) acquisto e posa in opera di porte e persiane blindate o rinforzate, saracinesche e tapparelle metalliche con bloccaggi, porte e finestre con vetri antisfondamento, grate e inferriate su porte o finestre, serrature antieffrazione e spioncini su porte.
2. Tutti i beni devono essere di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse ed essere **garantiti per almeno 2 (due) anni**.
3. **Sono esclusi** gli interventi di:
 - installazione, acquisto e posa di: cassaforti, cancelli di accesso e recinzioni poste a delimitazione della proprietà;
 - i contratti stipulati con gli istituti di vigilanza.

Art. 3 Immobili soggetti a contributo

1. Sono finanziabili le spese sostenute per l'avvenuta realizzazione di interventi su immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali;
2. Gli immobili di cui al punto precedente devono essere situati nel territorio di uno dei Comuni in nome e per conto dei quali la Comunità di montagna della Carnia ha presentato domanda di finanziamento alla Regione Autonoma FVG e ricevuto le relative risorse erogate per le finalità del presente bando nell' **annualità 2022 (Comuni di Amaro, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Comeglians, Enemonzo, Lauco, Ovaro, Paluzza, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Sauris, Socchieve, Tolmezzo, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio)**;
3. L'immobile per il quale viene richiesto il contributo, situato in uno dei Comuni di cui al comma 2, deve essere di proprietà/comproprietà del soggetto richiedente. In assenza di titolo di proprietà, dovrà essere presentato, in allegato alla domanda, un atto di assenso da parte del soggetto proprietario dell'immobile, redatto ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, con il quale quest'ultimo attesta di essere stato informato in merito alla realizzazione dell'intervento ed esprime, in qualità di proprietario dell'immobile interessato, il proprio consenso alla sua realizzazione. Nel caso di comproprietà dell'immobile dovrà essere presentato, in allegato alla domanda, un atto di assenso da parte del soggetto comproprietario dell'immobile, redatto ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, con il quale quest'ultimo attesta di essere stato informato in merito alla realizzazione dell'intervento ed esprime, in qualità di proprietario dell'immobile interessato, il proprio consenso alla sua realizzazione;
4. Per ciascun immobile può essere presentata una sola domanda di contributo.

Art. 4 Requisiti generali di ammissibilità al contributo

1. La domanda di contributo può essere presentata dai soggetti che al momento della presentazione della domanda, possiedono i seguenti requisiti generali:
 - a) essere proprietario o legale rappresentante di soggetto proprietario di immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali;
 - b) non avere in corso debiti pendenti a qualsiasi titolo nei confronti del comune ove è situato l'immobile oggetto dell'intervento, nonché, ove richiesto, essere in regola con gli eventuali obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile;
2. Non sono ammessi i soggetti che al momento della presentazione della domanda si trovino in stato di liquidazione, anche volontaria, o per i quali risultino avviate procedure fallimentari o risulti in corso un procedimento per la dichiarazione di procedure fallimentari/concorsuali;
3. Da parte di ciascun soggetto potrà essere presentata una sola domanda di contributo;
4. Tutti i requisiti previsti dal presente e dai successivi articoli devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda ed al momento dell'erogazione del contributo.

Art. 5 Entità del contributo e modalità di riconoscimento

1. La spesa massima ammissibile a contributo è pari ad **euro 6.000,00, IVA ESCLUSA**; non sono ammissibili a contributo spese **inferiori ad euro 1.500,00, IVA ESCLUSA**;
2. Il contributo erogabile è pari all'**80% della spesa sostenuta al netto dell'IVA** (non potrà pertanto essere superiore ad euro 4.800 e inferiore ad euro 1.200,00). Nel caso in cui la spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento risulti superiore all'importo massimo definito al comma 1, tale percentuale sarà calcolata sulla quota massima di spesa ammissibile (€ 6.000,00);
3. Le risorse complessivamente destinate per le finalità del presente bando, costituite dalle somme residue in relazione ai fondi assegnati con Decreto Regionale della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n° 17383/GRFVG del 17/10/2022, sono pari ad **€ 78.752,23**. L'erogazione alla Comunità di montagna della Carnia del contributo regionale rappresenta "*conditio sine qua non*" per il finanziamento degli interventi di cui al presente bando;
4. Il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese;
5. Le spese ammesse a contributo sono quelle il cui pagamento è avvenuto **dal 01/01/2023 al 17/11/2023**;
6. Il contributo verrà erogato previa presentazione di documentazione giustificativa della spesa intestata al soggetto beneficiario, costituita da **fattura o documento equivalente, emessa entro il 17/11/2023, corredata da documentazione attestante l'avvenuto pagamento entro i medesimi termini**;
7. La spesa sostenuta deve fare capo al soggetto richiedente il contributo, posto che, nel caso in cui venisse riconosciuto un beneficio economico ad un soggetto che non ha effettivamente sostenuto la spesa, potrebbe derivarne a quest'ultimo un indebito arricchimento. **Nel caso in cui, pertanto, la spesa sia stata sostenuta non dal soggetto che ha fatto domanda di contributo, bensì da un terzo (es. nel caso di servizi forniti da società finanziarie) potrà essere ammessa a contributo solamente la spesa effettivamente sostenuta dal richiedente**, ossia, nel caso di finanziarie, l'importo corrispondente alle rate da quest'ultimo

versate al soggetto che ha effettivamente sostenuto l'intera spesa, nel periodo di tempo di ammissibilità del pagamento previsto dal presente bando. In tal caso, l'importo della spesa effettivamente sostenuta dal soggetto richiedente entro l'arco di tempo preso in considerazione dal bando dovrà comunque, ai fini dell'ammissione al contributo, essere conforme a quanto previsto dal punto 1 del presente articolo e quindi non inferiore all'importo ivi definito.

Art. 6 Presentazione delle domande

1. Il soggetto/legale rappresentante che intende richiedere il contributo deve presentare istanza, utilizzando l'apposita procedura telematica o il modello allegato, che andrà debitamente compilato e sottoscritto (mediante firma digitale o corredando copia di un documento di identità del sottoscrittore), all'interno della quale deve indicare e dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:
 - 1) le proprie generalità;
 - 2) l'entità del contributo richiesto a fronte delle spese complessive sostenute per l'intervento;
 - 3) le coordinate bancarie per la successiva erogazione del contributo;
 - 4) l'avvenuta realizzazione dell'intervento presso immobile sito in uno dei Comuni indicati all'art. 3 c. 2 del bando, specificando l'ubicazione ed i riferimenti catastali dell'immobile;
 - 5) che il pagamento dell'intervento è stato effettuato entro il **17/11/2023**;
 - 6) di non avere ricevuto contributi, a qualsiasi titolo, per le medesime finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese;
 - 7) di essere in regola con tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento di eventuali lavori (la presentazione della domanda di contributo non sostituisce i titoli abilitativi che il richiedente deve avere per l'esecuzione delle opere soggette al contributo);
 - 8) di non avere debiti pendenti a qualsiasi titolo nei confronti del Comune in cui ha sede l'immobile o, se esistenti, di produrre idonea attestazione dell'avvenuto pagamento prima dell'erogazione del contributo, nonché di essere in regola con gli eventuali obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile;
 - 9) di accettare tutte le previsioni e condizioni del presente bando;

alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

- a) documentazione giustificativa della spesa intestata al soggetto richiedente (fatture di spesa relative all'intervento, corredate da documentazione attestante l'avvenuto pagamento entro il **17/11/2023**);
- b) documentazione indicante la tipologia del sistema di sicurezza installato con specificazione che trattasi di beni di nuova produzione, con copertura di garanzia di legge per un periodo di almeno 2 (due) anni e, ove previsto dalle normative vigenti, con caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse;
- c) fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- d) **Solo per le ipotesi di proprietà dell'immobile**: dichiarazione di assenso sottoscritta dal/i soggetto/i proprietario/i dell'immobile, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, in merito alla realizzazione dell'intervento, corredata da fotocopia di un documento d'identità del/i dichiarante/i;
- e) **Solo per le ipotesi di mancanza del titolo di proprietà dell'immobile**: dichiarazione di assenso sottoscritta dal/i soggetto/i proprietario/i dell'immobile, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, in merito alla realizzazione dell'intervento, corredata da fotocopia di un documento d'identità del/i dichiarante/i;

ATTENZIONE!: la domanda è soggetta all'IMPOSTA DI BOLLO, come previsto dalla vigente normativa (bollo da € 16,00).

2. Modalità di inoltro:

- a mezzo procedura telematica disponibile sul sito istituzionale dell'Ente: <https://www.carnia.comunitafvg.it/>;
- a mezzo Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo PEC della Comunità di montagna della Carnia: comunita.carnia@certgov.fvg.it;
- a mezzo raccomandata a.r. all'indirizzo della COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA - VIA CARNIA LIBERA 1944, N. 29 - 33028 TOLMEZZO;
- a mano presso l'UFFICIO PROTOCOLLO della COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA - VIA CARNIA LIBERA 1944, N. 29 - 33028 TOLMEZZO;
- corriere o posta celere;

PER TUTTE LE MODALITÀ DI INOLTRO FARÀ FEDE LA DATA E ORA DI ARRIVO AL PROTOCOLLO DELLA COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA.

3. **LA DOMANDA DEVE ESSERE PRESENTATA NELLE MODALITÀ SOPRA INDICATE A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALL'EMANAZIONE DEL PRESENTE BANDO E NON OLTRE LE ORE 12:00 (OVVERO LE ORE 24:00 SE TRASMESSA VIA PEC O MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA) DEL 17/11/2023 (RELATIVAMENTE ALLE SPESE SOSTENUTE DAL 01/01/2023 AL 17/11/2023)**

4. La Comunità di montagna della Carnia non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Il recapito della domanda entro il termine indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente. Viene pertanto declinata ogni responsabilità in merito alla dispersione della domanda o al suo smarrimento da parte del vettore incaricato o del servizio postale.

6. Verranno dichiarate inammissibili e quindi soggette ad esclusione le domande:

- prive di sottoscrizione da parte del richiedente;
- prive della copia del documento d'identità in corso di validità del richiedente (in caso di domanda non sottoscritta digitalmente);
- presentate oltre il termine **perentorio** delle **ore 12:00 del 17/11/2023** ovvero, se trasmesse via PEC o mezzo procedura telematica, oltre le ore 24:00 della medesima giornata.

7. Le domande incomplete, se presentate entro i termini, potranno essere regolarizzate nei successivi 15 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione trasmessa dal responsabile del procedimento mentre quelle presentate oltre il suddetto termine verranno dichiarate inammissibili.

Art. 7 Criteri per la formazione delle graduatorie e concessione del contributo

1. Scaduto il termine di presentazione delle domande, si provvede alla formazione ed approvazione della graduatoria, unica per tutti i Comuni interessati. L'ordine di priorità seguito sarà quello di arrivo delle istanze al Protocollo della COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA secondo una delle modalità di presentazione indicate, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
2. Approvata la graduatoria, si provvede all'erogazione delle somme concesse ai cittadini richiedenti entro il **28/02/2024**.

TITOLO II - PROCEDIMENTO

Art. 8 - Avvio del procedimento

1. L'avvio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda.
2. Responsabile del procedimento è il Comandante del Corpo del Distretto di Polizia Locale della Comunità di montagna della Carnia Commissario Superiore Alessandro TOMAT.

Art. 9 - Istruttoria della domanda

1. Le domande sono esaminate dal funzionario incaricato che verificherà il soddisfacimento delle condizioni previste dal presente regolamento e valuterà l'ammissibilità delle spese.

Art. 10 - Conclusione del procedimento

1. Il procedimento si concluderà entro il **28 febbraio 2024**.

Art 11 – Controlli

1. L'ufficio proposto si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. N. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai fini dell'ammissione al contributo. Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal richiedente, verrà pronunciata immediatamente la decadenza dalla partecipazione alla procedura pubblica, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000. Il beneficiario del contributo può comunicare la rinuncia all'erogazione del contributo mediante presentazione di apposita dichiarazione scritta;
2. Si procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, del contributo in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dai funzionari incaricati o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero.

Art. 12 - Ricorso

1. Avverso la decisione negativa o di parziale accoglimento della richiesta, può essere proposto ricorso al TAR o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dall'avvenuta ricezione della comunicazione.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA PRIVACY Regolamento 679/2016/UE Informativa Interessati - Polizia Locale

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che la Comunità di montagna della Carnia tratta i dati personali da lei forniti e liberamente comunicati. La Comunità di montagna della Carnia garantisce che il trattamento dei suoi dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali da lei comunicati sono trattati per assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE), e per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e Regolamento 679/2016/UE), in particolare per:

- l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici della Comunità di montagna della Carnia;
- svolgere attività di polizia amministrativa locale e commerciale;
- svolgere attività di controllo per il rispetto delle regole d'igiene, di attività edili, in materia di ambiente, sanità e di polizia mortuaria;
- la gestione e l'applicazione di sanzioni amministrative ed eventuali ricorsi;
- la gestione e il rilascio di permessi per soggetti diversamente abili;
- la gestione di incassi e pagamenti;
- l'elaborazione di statistiche interne;
- assolvere a sue specifiche richieste.

2. Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei suoi dati personali avviene presso gli uffici della Comunità di montagna della Carnia, o qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al paragrafo 4, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, per via sia telefonica che telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati:

- nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE;
- in modo lecito e secondo correttezza. I suoi dati sono raccolti:
- per scopi determinati espliciti e legittimi;
- in forma esatta e se necessario aggiornati;
- in modo da essere pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

3. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13.2.e Regolamento 679/2016/UE)

Il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio per le finalità previste al paragrafo 1. Il loro mancato conferimento comporta la mancata erogazione del servizio richiesto del suo corretto svolgimento e degli eventuali adempimenti di legge. I suoi dati sono conservati presso L'Ente. Qualora fosse necessario i suoi dati possono essere conservati anche da parte degli altri soggetti indicati al paragrafo 4.

4. Comunicazione e diffusione dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I suoi dati personali, qualora fosse necessario, possono essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati), a:

- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria;
- collaboratori, dipendenti, fornitori e consulenti della Comunità di montagna della Carnia, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali, compresi i Responsabili dei trattamenti e gli Incaricati, nominati ai sensi del Regolamento 679/2016/UE;
- persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività della Comunità di montagna della Carnia nei modi e per le finalità sopra illustrate;
- dipartimento per i trasporti terrestri;
- autorità giudiziaria e all'autorità di pubblica sicurezza;
- Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e ad Agenzia di Tutela della Salute (ATS);
- uffici postali, spedizionieri e corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- istituti di credito per la gestione d'incassi e pagamenti.

I suoi dati personali non vengono in alcun caso diffusi, con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati, fatti salvi gli obblighi di legge.

5. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Comunità di montagna della Carnia. Alla data odierna ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso la sede della Comunità di montagna della Carnia.

6. Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

In caso di istanze/comunicazione scritte da inviarsi in modalità digitale il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando i recapiti email dpo@boxxapps.com e pec boxxapps@legalmail.it

7. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

L'Ente dichiara che i dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dal Piano di Conservazione dei comuni italiani (ANCI 2005) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

8. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

9. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali)



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

**Iniziativa realizzata con il contributo della
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**